



Mani sul terremoto

 | Campania anni ottanta, l'altra faccia dell'emergenza

Autore: Pietro Funaro
Titolo: Mani sul Terremoto
Sottotitolo: Campania anni ottanta, l'altra faccia dell'emergenza
Edito da: Spazio Creativo Edizioni
Genere: Inchiesta

Prefazione di: Ermanno Corsi
Interventi di: Antonio Fantini, Giulio Di Donato
Postfazione di: Paolo D'Auria

Pagine: 208 - **Formato:** 15x21 cm.
Uscita prevista: 31 febbraio 2012
ISBN: 978-88-97375-08-1
Prezzo: 13,90 euro

BREVI NOTE BIO-BIBLIOGRAFICHE DEGLI AUTORI:

PIETRO FUNARO

È nato a Napoli nel 1953, giovanissimo inizia il suo impegno sociale e politico, è giornalista professionista dal 1982. Inizia la sua attività professionale a Telenapoli, poi redattore del quotidiano "Il Diario" e successivamente inviato speciale de' "Il Mattino", è attualmente direttore responsabile del quindicinale magazine on-line dell'Agencia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania. Ha ricoperto varie cariche nella Democrazia Cristiana sia a livello nazionale che europeo del movimento giovanile e del partito stesso, successivamente in formazioni politiche di ispirazione cattolica, da anni si dedica solamente alla sua professione ed all'insegnamento pur non tralasciando attività di carattere sociale.

È componente del Comitato regionale per la Comunicazione della Regione Campania.

Plurilaureato e libero docente universitario ha già pubblicato due opere: "I Quaderni di impegno politico" nel 1970, Ed. Impegno Democratico; "Maria de Unterrichter e i servizi sociali in Italia" nel 2011, Ed. Guida.

ANTONIO FANTINI

È nato a Napoli il 31 gennaio del 1936, si impegna nel sindacato Cisl diventando, nel 1956, segretario dei metalmeccanici di Caserta; nel 1968 assume la carica di segretario generale dei lavoratori Silte, fino al 1980 quando viene eletto consigliere regionale in Campania. È presidente della Regione dal 23 marzo 1983 fino al 1989, poi eurodeputato.

GIULIO DI DONATO

È nato a Calvizzano (NA) il 26 aprile 1947, già consigliere comunale, assessore e vicesindaco di Napoli tra il 1975 ed il 1983, è stato eletto deputato per 3 legislature dal 1983 al 1994 nelle file del PSI. Nel 1992 lasciò l'attività politica, ritornandovi prima con La Rosa nel Pugno, poi con Forza Italia ed infine come segretario regionale dell'UDEUR in Campania.

PAOLO D'AURIA

È nato a Castellammare di Stabia (NA) il 12 maggio 1980. Laureato in Ingegneria Civile nel 2006, è giornalista pubblicista dal 2007. Redattore della rivista scientifica "Arpacampania Ambiente" dal 2006, è addetto stampa dell'ARPAC ed articolista per diverse testate locali. Nel 2010 ha collaborato alla realizzazione del libro "Maria De Unterrichter e i Servizi Sociali in Italia" di Pietro Funaro e "La Campania dell'emergenza" di Maria Clotilde Sciaudone.



SOMMARIO ANALITICO DEL VOLUME

Introduzione
Prefazione
Il terremoto
La ricostruzione
La commissione Scalfaro
La prima repubblica
Campania politica e istituzioni
Il governatore-commissario fantini e il dopo terremoto
Intervista al vicesegretario nazionale PSI Giulio Di Donato
Conclusioni
Postfazione

NOTA BREVE

“Il nostro, come disse Sciascia, è un paese senza memoria e verità, e io per questo cerco di non dimenticare”.

E per non dimenticare questo libro ha ripercorso un po' di storia di ciò che è stata la cosiddetta Prima Repubblica in Italia ed in Campania.

Zoomando la tragedia che colpì la nostra regione quel 23 novembre del 1980, raccontandone il dramma e la conseguente ricostruzione, facendo parlare i protagonisti dell'epoca, enunciandone le scelte ed il loro perché, illustrando le posizioni dei partiti, fotografandone le opzioni adottate e le motivazioni poste alla base delle stesse.

Per ricordare ai giovani cosa è stato e come si è sviluppato un periodo storico di cui hanno poche e, spesso, distorte informazioni manipolate dalla cultura imperante in gran parte asservita al potere dei nuovi padroni.

Questo lavoro vuole essere un contributo a fare chiarezza, non ha pretesa di essere la verità assoluta, non intende indirizzare ma ricordare, informare, aiutare a capire in special modo a coloro che dovranno costruire la società di domani.

TRE MOTIVI DI INTERESSE DEL LIBRO CHE DEVONO ESSERE MESSI PARTICOLARMENTE IN RILIEVO

L'opera si presenta come la prima a riportare, in dettaglio, dati sul terremoto dell'Irpinia del 1980, sui danni e sulle opere previste negli innumerevoli interventi di ricostruzione, in ambito civile e infrastrutturale.

Partendo da tali considerazioni, l'Autore delinea le profonde differenze tra la classe dirigente della Prima Repubblica ed il quadro politico attuale traendo, infine, un accorato appello alle future generazioni affinché si attivino per superare il critico momento di depressione socio-culturale che stanno vivendo.

EVENTI CORRELATI ALL'USCITA DEL LIBRO

Presentazione al Salone internazionale del libro di Torino.

REGIONI IN CUI IL LIBRO POTREBBE RISCOUTERE MAGGIORE INTERESSE CULTURALE O COMMERCIALE

I territori che potrebbero essere maggiormente interessati alla valenza culturale dell'opera coincidono con le regioni Campania, Basilicata, Puglia, Lazio e Trentino Alto-Adige.